

TURISMO POST COVID

La Provincia vende partecipazioni in Atl

La Provincia di Biella ha pubblicato il bando per l'asta pubblica per la cessione parziale delle quote di partecipazione detenute in Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia Vercelli - Società Consortile a Responsabilità

Limitata. La Provincia di Biella cede 83.213 delle 99.213 quote detenute, pari a un valore percentuale di cessione del 20,80 per cento del capitale sociale (al momento dispone del 24,80 per cento del capitale sociale). La Provincia di Biella, durante il travagliato percorso di fusione dell'Atl biellese con l'Atl Valsesia-Vercelli si è sempre posizionata in modo proattivo nei confronti di entrambe le Società affinché la fusione potesse concludersi positivamente.

Il mantenimento della partecipazione provinciale è sempre stato sotteso alla necessità di una sua diminuzione e all'opportunità di un riequilibrio nella partecipazione nelle quote consortili, con una maggiore presenza da parte di altri Soggetti - riferendosi particolarmente ai Biellesi - interessati e competenti alla valorizzazione turistica del territorio. L'ente scrivente, tenendo fermo il proprio ruolo di Socio, per i motivi sopra ricordati, ha quindi l'esigenza di diminuire la propria quota di

partecipazione nella società Atl Biella Valsesia Vercelli essendo il socio con la maggiore partecipazione dopo quella del 36,33% di Regione Piemonte. «Detto invito è rivolto - dicono dalla Provincia - prioritariamente e auspicabilmente al "Sistema Biellese", agli enti, associazioni, fondazioni, ai soggetti rappresentanti di categorie produttive che operano nel settore turistico». La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata alle 12 del 15 settembre 2020.

PENNE NERE I dati non comprendono gli importi raccolti per l'emergenza Covid

L'impegno degli alpini per il Biellese

Ecco il libro verde 2019, con quasi 90mila euro donati e 23mila ore di lavoro donate

In questi mesi imprenditori, commercianti ed artigiani hanno fermato, responsabilmente, le attività produttive e commerciali non essenziali. Adesso, altrettanto responsabilmente, devono poter ripartire.

LA PUBBLICITÀ DÀ CREDITO ALLA TUA RIPARTENZA.

**Gli investimenti
in pubblicità,
effettuati nel 2020,
generano un credito
d'imposta del 50%.**

(Decreto Legge Rilancio- 13 maggio 2020).

RESTART UP FAST

Adesso dobbiamo rilanciare il nostro Paese, la nostra economia e soprattutto le nostre attività.

Comunicare iniziative commerciali e promozionali, oggi è un'opportunità perché si ottiene un credito d'imposta del 50% per ogni investimento pubblicitario effettuato nel 2020.

Il Gruppo Netweek con 58 settimanali cartacei ed oltre 40 siti d'informazione è il partner strategico per la tua ripartenza. Qualunque sia la tua esigenza di comunicazione, noi saremo al tuo fianco.

Insieme vinceremo questa sfida.

netweek

La grande solidarietà del mondo degli alpini è innegabile. Si è dimostrata con la raccolta fondi per l'ospedale di Biella in questa emergenza coronavirus, ma è continua e costante anche in momenti che non contemplano esigenze particolari. E tutto il lavoro delle penne nere biellesi è raccolto nel classico "Libro verde" che racchiude all'interno tutte le opere svolte nel corso del 2019 quando non si doveva ancora convivere con la pandemia. E i risultati sono decisamente importanti, soprattutto in termini economici e di volontariato nei confronti del territorio biellese.

Dal 2001 c'è una relazione annuale dell'Ana su quello che il mondo alpino fa per gli altri: è il Libro verde della solidarietà. Racconta le attività svolte nel caso di emergenze e di calamità, la raccolta di fondi e di generi alimentari, la vicinanza nella sofferenza e nell'indigenza, i lavori per il territorio, l'aiuto alla comunità. I numeri della relazione vengono dalla somma aritmetica dei piccoli numeri comunicati dai vari Gruppi e quasi sempre è un rendiconto approssimato per difetto, perché non sempre viene resa nota queste laboriosità alpina.

I dati relativi al 2019 dicono di avere raccolto 5.617.754,22 euro a livello nazionale, di cui 89.337,54 euro dai 72 Gruppi della sezione di Biella, mentre le ore lavorate totali sono state rispettivamente 2.458.304 e 23.488. Da qualche anno i capigruppo consegnano una copia del Libro verde ai loro sindaci e in tal modo si migliora e si approfondisce senza dubbio il rapporto di cooperazione locale con grande vantaggio per tutti.

Insomma, anche nel 2019 l'intervento degli alpini per il territorio biellese è stato fondamentale. E nel 2020 questo impegno è destinato ad aumentare perché oltre all'emergenza le penne nere torneranno a fare volontariato.

INIZIATIVA Con Pollenzo e Fondazioni Filiera futura: Biella c'è

Costituita l'associazione che sosterrà iniziative di innovazione nel settore della trasformazione agroalimentare. 14 Fondazione di origine bancaria, Università di Scienze Gastronomiche e Col-diretti i soci fondatori. Fra i soci anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che ha aderito con entusiasmo «perché - dice il presidente Franco Ferraris - siamo convinti che il futuro dei territori passi anche dalla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari di cui il Biellese è ricco. Produzioni specifiche di grande valore alimentare, tecnologie innovative, rispetto della natura: sono questi i valori a cui si dovrà ispirare il nuovo corso della produzione. Siamo felici inoltre della presenza di un partner come l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo con cui abbiamo una collaborazione di lunga data e che garantisce la serietà e visibilità internazionale del progetto».

La Fondazione sarà rappresentata nel comitato scientifico presieduto da Carlin Pettrini dal direttore del Gal Montagne Biellesi Michele Colombo.

Filiera Futura ha diversi obiettivi così sintetizzati: sfide dell'Agroalimentare 4.0, marketing globale di prodotti locali e la trasformazione digitale delle imprese agroalimentari, lo sviluppo locale delle aree interne basato sulle filiere agroalimentari, la sostenibilità delle produzioni, l'attrazione di risorse dell'Unione Europea come asset centrale per il sostegno all'agroalimentare italiano.